



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – DISSALAZIONE - SOVRAMBITO

1

CONDIZIONE ABILITANTE 2.5

“Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”

RELAZIONE DI AUTOVALUTAZIONE

Allegato 4 – ATO di Ragusa

Il territorio dell'ATI Ragusa

Il territorio dell'ATI Ragusa è costituito da 12 Comuni per un numero totale di abitanti residenti censiti di 321.359 (fonte ultimo censimento ISTAT 2022).

La scelta della forma di gestione è quella dell'affidamento *in house providing* a società pubblica denominata Iblea Acque S.p.A. L'affidamento del S.I.I. è avvenuto il 25/10/2022, giusta stipula della convenzione di gestione.

Nell'Ambito non vi sono gestioni salvaguardate ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del d.lgs. 152/2006.

Durante il 2023 sono state acquisite le gestioni di 11 comuni su 12 dell'intero ambito, resta ancora non gestito il comune di Vittoria.

I Servizi offerti sono quelli del Servizio Idrico Integrato, cioè Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

L'ATI di Ragusa ha fornito con nota n. 692/atir del 2/8/2024 la relazione sulla qualità tecnica (dati RQTI 2024) dalla quale è stato possibile desumere informazioni in ordine alle infrastrutture del territorio e sulla qualità del servizio.

1. CRITERI DI ADEMPIMENTO DELLA CONDIZIONE ABILITANTE 2.5

Si riporta di seguito la sintesi, su base d'ambito, delle informazioni relative ai criteri di adempimento di cui all'allegato IV del Regolamento (UE) 2021/1060.

1.1. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 1

Il criterio di adempimento n. 1 richiede una valutazione dell'attuale stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE (trattamento acque reflue urbane) del Consiglio e della direttiva 98/83/CE del Consiglio (qualità delle acque destinate al consumo umano).

**1.1.1 Direttiva 91/271/CEE**

L'analisi del rispetto della Direttiva in argomento è stata svolta sulla base sia delle informazioni fornite dall'ATI dell'Ambito Territoriale Ottimale e presenti nel Piano d'Ambito (approvati e/o adottati), sia di quanto riportato nell'ultimo questionario UWWTD 2022, nonché dagli atti inerenti lo stato delle risoluzioni delle procedure di infrazione comunitaria nn. 2004/2034 (Sentenza sulle cause C-251/17 e C-565/10), 2009/2034 (Sentenza sulla causa C-85/13), 2014/2059 (Sentenza sulla causa C-668/19) e 2017/2181 (Causa C-594/24 in corso di trattazione) per mancata attuazione della stessa direttiva 91/271/CEE ed in ultimo, dove disponibile, dalle relazioni di accompagnamento della qualità tecnica per l'anno 2024 (RQTI).

Il grado di copertura del sistema acquedottistico, fognario e depurativo, indicato nella relazione di accompagnamento sulla qualità tecnica, redatta nel 2024, e nel piano d'ambito (pag 14 della Relazione Fase 3 analisi della domanda), è riportato a livello di singolo comune nella tabella seguente:

	Comune	Grado copertura acquedotto (%)	Grado copertura fognatura (%)	Grado copertura depurazione (%)
1	Ragusa	95	95	95
2	Vittoria	98	80	80
3	Modica	80	85	85
4	Scicli	92	85	85
5	Comiso	95	90	90
6	Pozzallo	100	100	100
7	Ispica	98	98	98
8	Acate	99	95	95
9	Monterosso Almo	100	92	92
10	S.Croce Camerina	95	95	95
11	Giarratana	95	95	95
12	Chiaramonte Gulfi	100	100	100

Se ne desume un grado di copertura medio del servizio acquedottistico pari al 95,36 % mentre quello del servizio fognario e quello del servizio depurativo risultano entrambi pari al 93,6 %.

Gli agglomerati che ricadono nel territorio dell'Ambito di Ragusa che generano un carico maggiore di 2.000 abitanti equivalenti e che pertanto sono soggetti al rispetto della Direttiva 91/271/CEE sono tutti e 12 di cui n. 9, per un numero di abitanti equivalenti pari a 330.493 (dato di popolazione equivalente è ricavato dalle procedure di infrazione) oggetto delle procedure d'infrazione comunitaria così distribuiti:

- causa C-251/17 (P.I. n. 2004/2034), Ragusa, Vittoria, Scicli;
- causa C-668/19 (P.I. n. 2014/2059), Comiso, Ispica, Acate, Monterosso Almo;
- causa C-594/24 (P.I. n. 2017/2181), S.Croce Camerina, Chiaramonte Gulfi;

per un numero di abitanti equivalenti di 330.493 pari al 81,11 % della popolazione che soggiace alla Direttiva 91/271/CEE.

Si riporta nel seguito il dettaglio di riferimento relativo alla non conformità degli agglomerati alla direttiva 91/271/CE

	Agglomerato	Abitanti equivalenti in procedura	Art. 3	Art. 4	Art. 10
1	Ragusa	88.000		NC	NC
2	Vittoria (incluso Scoglitti)	93.700	NC	NC	NC
3	Modica	0			
4	Scicli	30.500		NC	NC



5	Comiso (incluso Comiso-Pedalino)	35.348		NC	NC
6	Pozzallo	0			
7	Ispica (S.Maria Focallo)	22.000		NC	NC
8	Acate	10.000		NC	NC
9	Monterosso Almo	4.985		NC	NC
10	S.Croce Camerina (inclusa zona costiera)	38.960		NC	NC
11	Giarratana	0			
12	Chiaromonte Gulfi	7.000		NC	NC
	TOTALE	330.493			

1.1.2 Direttiva 98/83/CE

L'analisi del rispetto dei criteri della Direttiva 98/83/CE è stata svolta sulla base sia delle informazioni desunte dal Piano d'Ambito, adottato dall'assemblea territoriale di Ragusa il 25/05/2021, sia delle informazioni fornite dall'ATI 4 RG di cui alle note n. 758-ATIR del 19/11/2021 e n. 692/ATIR del 2/8/2024 (dati RQTI 2024).

In merito allo stato di attuazione della direttiva 98/83/CE, il gestore Iblea Acque ha acquisito le gestioni di 11 Comuni su 12 dell'intero ambito, resta ancora non trasferito in gestione il comune di Vittoria.

I Servizi offerti dal gestore Iblea Acque sono quelli del Servizio Idrico Integrato, cioè Acquedotto, Fognatura e Depurazione, per i quali si riporta un breve focus per singolo territorio comunale. Iblea Acque dichiara (vedasi documento RQTI 2024) di gestire 254.358 abitanti serviti e 50.000 fluttuanti. La superficie di competenza servita dal SII è pari a 709 kmq, con una lunghezza di condotte di adduzione e distribuzione pari a 9645 km; per l'anno 2023 sono stati registrati circa 21.000.000 mc di acqua in ingresso nel sistema acquedotto e 8.650.000 mc di acqua in uscita dal sistema acquedotto.

Durante il 2023 non si sono registrate ordinanze sindacali di non potabilità a causa delle quali ci sono state interruzioni dell'erogazione .

Sono stati eseguiti 41 campioni (da controlli interni), di questi 21 sono risultati non conformi al d.Lgs n. 31/2001. Nel 2023 il numero di parametri analizzati nei campioni effettuati a valle di impianti di potabilizzazione è stato 48, di cui 12 sono risultati non conformi.

In generale il grado di copertura del servizio acquedottistico è pari al 95,3% della popolazione residente e al 87,2% per le presenze turistiche (Fase 3 - Analisi della domanda "ATIRGPDA03PEL01A" - tab. 3.6 pag. 14 e tab. 3.10 pag. 22).

Il consumo di acqua per uso civile nei 12 Comuni registra, nel complesso, un aumento, che si può leggere analizzando l'andamento sia dei volumi erogati per usi autorizzati che della componente fatturata per uso civile domestico. La condizione dell'infrastruttura idrica risulta in atto caratterizzata da perdite idriche in continuo aumento e da episodi di razionamento dell'acqua, con inevitabili conseguenze negative sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini.

Il bilancio idrico futuro mira a definire la quantità e la provenienza delle risorse idriche lungo il periodo di programmazione, la loro capacità di soddisfare la domanda idrica, assegnato un livello target di perdite pari al 20% del volume prelevato dalle fonti (Fase 3 - Analisi della domanda "ATIRGPDA03PEL01A" - pag. 37).

Sono state fornite dall'ATI Ragusa le informazioni aggiornate sui macro indicatori della qualità delle acque erogate M1, M2 ed M3 sul rispetto della Direttiva in argomento, sulla base della relazione di



accompagnamento della qualità tecnica per l'anno 2024 e del relativo file excel RQTI 2024, che di seguito si riportano:

	macro indicatore qualità tecnica	descrizione	unità di misura	RG
acquedotto attuazione direttiva 98/83	M1- Perdite di rete	M1_a perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete)	mc/ km/gg	30,46
		M1_b perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso al sistema acquedotto)	%	58,8
	M2 - Interruzioni del servizio idrico	somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue	ore	0
	M3- Qualità dell'acqua erogata	M3_a incidenza delle ordinanze di non potabilità	%	0
		m3_b tasso campioni interni non conformi	%	29,27
		M3_c tasso parametri non conformi	%	25,00

2. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 2

Il criterio di adempimento n. 2 richiede l'identificazione e la pianificazione di tutti gli investimenti pubblici, compresa una stima finanziaria indicativa:

- Per dare attuazione alla direttiva 91/271/CEE, compresa la definizione delle priorità per quanto riguarda la dimensione degli agglomerati e l'impatto ambientale, con investimenti ripartiti per ciascun agglomerato per il trattamento delle acque reflue;
- Per attuare la direttiva 98/83/CE;
- Per soddisfare le esigenze derivanti dalla direttiva (UE) 2020/2184, in particolare per quanto riguarda la revisione dei parametri di qualità di cui all'allegato I di tale direttiva.

Si riporta una breve relazione di sintesi, per le direttive di cui ai punti a), b), c), rispetto al fabbisogno ottimale di investimenti, secondo quanto riportato nel piano d'ambito o negli altri strumenti di programmazione o pianificazione.

2.1. Direttiva 91/271/CEE (Criterio 2.a)

Il Piano d'Ambito dell'ATO di Ragusa, aggiornato nel 2021 riporta nell'elaborato "FASE 5 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI – Relazione" (Pagg. 15-18) gli investimenti per il settore fognario, per come di seguito tabellati:

INTERVENTI SUL SISTEMA FOGNARIO	Comune interessato	Importo complessivo (€)	Importo Finanziato a fondo perduto (€)	Importo a Carico Gestore (€)
Digitalizzazione delle reti fognarie dell'ATO Ragusa (rilievo topografico, restituzione su Sistema Informativo Territoriale di condotti, collettori, pozzetti, etc.)	Tutti	2.500.000		2.500.000
Ricognizione e manutenzione straordinaria degli scaricatori e degli scolmatori di piena	Tutti	600.000		600.000



Adeguamento impianti di sollevamento acque reflue non adeguatamente funzionanti	Tutti	5.500.000		5.500.000
Reti fognarie - Ripristino opere vetuste o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	Tutti	7.700.000		7.700.000
Realizzazione fognatura c.da Donnagona del Comune di Chiaramonte Gulfi	Chiaramonte Gulfi	190.000	190.000	
Realizzazione di un nuovo collettore fognario nella costa S.Giovanni in sostituzione di quello esistente	Monterosso Almo	300.000	300.000	
Lavori di sistemazione di alcuni tratti fognari della via Stella e della via Fogazzano fino alla via Matteotti del centro abitato	Monterosso Almo	150.000	150.000	
Nuovi interventi su Rete Fognaria	Vittoria	55.070.000		55.070.000
Mantenimento standard di servizio - Rete Fognaria	Tutti	16.480.000		16.480.000
Manutenzione straordinaria impianti	Tutti	4.229.500		4.229.500
	Sommano	92.789.500	640.000	92.149.500

Come evincibile gli investimenti di piano ascendono a complessivi € 92.789.500, quasi interamente previsti con impiego di risorse a carico del gestore. Il piano riguarda tutti i Comuni dell'ambito; per quanto attiene l'unico comune interessato da procedure di infrazione per inosservanza dell'art. 3 della direttiva 91/271/CE (Vittoria) sono previsti investimenti per circa 55 M€.

Analogamente vengono riportati anche gli investimenti per il settore depurativo, per come di seguito tabellati:

INTERVENTI SUL SISTEMA DEPURATIVO	Comune interessato	Importo complessivo (€)	Importo Finanziato a fondo perduto (€)	Importo a Carico Gestore (€)
Installazione di misuratori di portata in ingresso agli impianti di depurazione dell'ATO Ragusa	Tutti	1.200.000		1.200.000
Ripristino opere elettro meccaniche impianti di depurazione	Tutti	9.900.000		9.900.000
Lavori di ristrutturazione ed adeguamento vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di C.da Molino Nuovo- installazione di campionatori di continuo e misuratori di portata	Monterosso Almo	150.000	150.000	
Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acate	Acate	1.100.000	981.000	119.000
Ammodernamento del depuratore comunale di Modica, c.da Fiumara	Modica	2.210.000	2.210.000	
ID 33340 - Manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione comunale e consortile (linea civile) di C. da Lusìa	Ragusa	4.655.838	4.000.000	655.838
ID 33341 - Provincia di Ragusa - Comune di Scicli – Dismissione impianto di c.da Lodderi e realizzazione del collettamento al depuratore di c.da Arizza	Scicli	2.500.000	2.500.000	
ID 33342+ 33531 Completamento della rete fognaria di Frazione Scoglitti e Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria - Comune di Vittoria	Vittoria	6.440.000	3.772.000	2.668.000
Nuovi interventi su depuratori esistenti	Tutti	2.895.000		2.895.000
Mantenimento standard di servizio - Depuratori	Tutti	19.670.000		19.670.000
Manutenzione straordinaria impianti	Tutti	2.536.042		2.536.042
	Sommano	53.256.880	13.613.000	39.643.880

Come evincibile gli investimenti di piano ascendono nel caso della depurazione a complessivi € 52.256.880, dei quali € 13.613.000 a carico di risorse pubbliche ed € 39.643.880 con impiego di risorse a carico del gestore. Il piano riguarda tutti i Comuni dell'ambito, anche quelli non interessati da procedure di infrazione per inosservanza della direttiva 91/271/CE, pur tuttavia si ritiene rappresenti in misura adeguata anche i soli agglomerati sottoposti a procedura di infrazione considerata la diffusa presenza di contestazioni comunitarie nell'ATO in questione.

2.2. **Direttiva 98/83/CE (Criterio 2.b) e Direttiva (UE) 2020/2184 (Criterio 2.c)**

Il sistema di controllo delle acque per uso potabile attuato nell'ambito territoriale di Ragusa prevede l'individuazione dei punti e del numero dei campionamenti attraverso il documento di programmazione denominato "Piano di monitoraggio", condiviso con l'Autorità sanitaria

Il recepimento della nuova direttiva impatterà nel sistema idrico integrato siciliano sotto diversi punti di vista, che riguardano non solamente agli aspetti qualitativi e di processo, ma anche quelli di sistema, legati alla frammentazione degli impianti e dei comuni serviti. In particolare, l'impatto sarà evidente sul sistema di controllo della produzione, sugli elevati tempi di resilienza idraulica con problematiche per il mantenimento delle caratteristiche di idoneità al consumo, sulle situazioni complesse legate al trattamento delle risorse locali con miscelazione in rete e verifica delle possibili alterazioni.

L'introduzione e la modifica di alcuni valori di parametro di qualità secondo l'allegato I della direttiva in esame comporteranno la necessità di procedere alla riveditazione di alcuni processi di trattamento ed al potenziamento dei laboratori in termini strumentali e di risorse per la determinazione dei nuovi parametri.

Per rispondere alla evoluzione normativa ed ai nuovi standard sulla sicurezza della qualità dell'acqua destinata al consumo umano introdotti con la direttiva UE 2020/2184 verranno programmati nell'ambito territoriale nuovi interventi per l'automazione di specifiche metodiche analitiche, che prevedono necessariamente l'implementazione di metodi analitici.

Nello specifico, le maggiori criticità relative alle modifiche apportate dall'allegato I della nuova direttiva riguardano i seguenti parametri:

- **Parametri microbiologici:** l'inserimento dei coliformi nella parte A (prima erano indicatori), oltre ad altri parametri aggiuntivi produrrà come effetto l'incremento delle ordinanze di limitazione all'uso. Dovrà pertanto essere implementato il sistema di telecontrollo in rete prevenendo le alterazioni qualitative favorevoli la colonizzazione batterica ;
- **Torbidità:** l'inserimento nella parte A (prima era indicatore) produrrà come effetto l'incremento delle ordinanze di limitazione all'uso. Il limite precedente era riferito all'uscita dall'impianto e non alla rete, e non veniva applicato alle acque sotterranee. Con la attuale formulazione, il non rispetto del limite imposto diventerà il primo motivo di non idoneità, pur essendo assenti implicazioni di ordine sanitario. Nello specifico, sarà sufficiente una minima interruzione nell'erogazione, o una banale variazione di flussi nelle reti, per provocare un aumento della torbidità, prima tollerabile;
- **Clorato e clorito:** sarà di fatto precluso l'uso del biossido di cloro, determinando la necessità di procedere alla riveditazione della modalità di impiego dell'ipoclorito di sodio;
- **Altri parametri:** dovranno essere adattati i processi di trattamento per limitare la produzione di composti derivanti dall'impiego di prodotti chimici.

In generale, in merito alla sicurezza dell'acqua destinata al consumo umano, la società di gestione del S.I.I. effettua controlli che interessano l'intera filiera del processo, verificandone la qualità della materia prima, il trattamento di potabilizzazione e le proprietà chimiche e batteriologiche del prodotto in distribuzione per garantire la massima sicurezza all'utenza secondo il sopracitato Piano di monitoraggio approvato dalle autorità sanitarie.

Il programma prevede sinteticamente i seguenti passaggi:

- conservare i rapporti di prova;



- trasmettere alla ASL di competenza i rapporti di prova anticipando i parametri non conformi;
- produrre il piano dei campionamenti e trasmetterlo con le revisioni successive alle ASL di competenza;
- eseguire il numero minimo dei controlli calcolato secondo le frequenze definite dall'All. II del D. Lgs. 31/01 e delle disposizioni regionali vigenti.

Alla luce delle novità apportate dalla nuova direttiva, le priorità di intervento stabilite dall'Ente gestore saranno avviate sulla base delle non conformità registrate durante il monitoraggio della risorsa idrica distribuita agli utenti.

Sulla base delle valutazioni, oggi possibili, legate alla conoscenza impiantistica ed alle caratteristiche delle acque disponibili, è stata effettuata dal gestore una prima analisi dei possibili fabbisogni strutturali, che tengono conto dell'adeguamento sugli impianti di potabilizzazione del sistema di controllo funzionale alle indagini e monitoraggio dei nuovi parametri ai limiti proposti (progetti conoscenza), nonché all'adeguamento del sistema di controllo ai WSP (Piani Sicurezza Acque PSA) attraverso i sistemi di telecontrollo, come sotto illustrato.

(Criterio 2.b)

In merito agli investimenti finalizzati al raggiungimento degli standard di cui alla [direttiva 98/83/CE], in linea generale, si riporta quanto comunicato dall'ATI RG con nota 759-ATIr del 19/11/2021 rinviando al Piano d'Ambito per l'individuazione degli interventi mirati al recepimento della nuova direttiva (UE) 2020/2184 ed alla direttiva 98/83/CE.

In particolare nel Piano d'Ambito sono stati individuati (vedasi fase cinque pagg. 9-29) i seguenti interventi del segmento acquedotto riguardanti il sistema di adduzione e distribuzione e le fonti di approvvigionamento distinti sia tra quelli a totale carico pubblico e quelli su tariffa sia per Comune :

Interventi su fonti di approvvigionamento	Comuni coinvolti	Importo complessivo	A carico pubblico	A carico del gestore
Opere, Studi e ricerche per la definizione delle aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni	TUTTI	€ 4.500.000,00	€ 0,00	€ 4.500.000,00
Studi e ricerche per la definizione del Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA)	TUTTI	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00
Ricerche idriche per miglioramento qualitativo e quantitativo	TUTTI	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00
Pozzi, ripristino opere vetuste o in cattivo stato	TUTTI	€ 10.450.000,00	€ 0,00	€ 10.450.000,00
Sorgenti, ripristino opere vetuste o in cattivo stato	TUTTI	€ 8.360.000,00	€ 0,00	€ 8.360.000,00
Realizzazioni impianti trattamento acque idropotabili – Breve periodo	TUTTI	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00
Realizzazioni impianti trattamento acque idropotabili – Lungo periodo	TUTTI	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00
Realizzazione e miglioramento opera di presa sorgenti	TUTTI	€ 2.970.000,00	€ 0,00	€ 2.970.000,00
Mantenimento standard di servizio opere civili	TUTTI	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
Manutenzione straordinaria fontana "Ruggio nuovo"	GIARRATANA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	€ 1.479.500,00	€ 0,00	€ 1.479.500,00
TOTALE		€ 34.319.500,00	€ 100.000,00	€ 34.219.500,00



Interventi su sistema di adduzione	Comuni coinvolti	Importo complessivo	A carico pubblico	A carico del gestore
Sostituzione cloratori ai serbatoi	TUTTI	€ 1.650.000,00	€ 0,00	€ 1.650.000,00
Adeguamento impianti di sollevamento non adeguatamente funzionanti	TUTTI	€ 7.700.000,00	€ 0,00	€ 7.700.000,00
Approvvigionamento idrico centro abitato e Realizzazione acquedotto dell'abitato di Zappala alta di Modica	Modica	€ 3.780.000,00	€ 0,00	€ 3.780.000,00
Realizzazione acquedotto esterno S. M. del Focallo	ISPICA	€ 670.000,00	€ 670.000,00	€ 0,00
Realizzazione acquedotto esterno dell'abitato di Pozzallo	POZZALLO	€ 670.000,00	€ 670.000,00	€ 0,00
Realizzazione rete di interconnessione tra i serbatoi "San Luigi – Palazzello"	RAGUSA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
Rifacimento rete acquedottistica viale delle Americhe e vie limitrofe	RAGUSA	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 0,00
Costruzione nuovi acquedotti di adduzione esterna a servizio dei serbatoi comunali - Lungo Periodo	TUTTI	€ 31.145.000,00	€ 0,00	€ 31.145.000,00
Rifacimento acquedotti esistenti di adduzione a servizio dei serbatoi comunali - Lungo Periodo	TUTTI	€ 17.050.000,00	€ 0,00	€ 17.050.000,00
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	€ 3.193.250,00	€ 0,00	€ 3.193.250,00
TOTALE		€ 67.058.250,00	€ 2.540.000,00	€ 64.518.250,00

Interventi su sistema di distribuzione	Comuni coinvolti	Importo complessivo	A carico pubblico	A carico del gestore
Digitalizzazione delle reti di distribuzione dell'ATO Ragusa	TUTTI	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00
Installazione di misuratori di portata nei serbatoi dell'ATO	TUTTI	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
Manutenzione straordinaria delle opere civili dei serbatoi dell'ATO	TUTTI	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00
Reti di distribuzione - Ripristino opere vetusto o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	TUTTI	€ 8.250.000,00	€ 0,00	€ 8.250.000,00
Ammodernamento rete idrica centro di Modica, quartiere S. Cuore	MODICA	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 0,00
Rifacimento rete idrica di via Roma	MONTEROSSO ALMO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
Realizzazione Reti di distribuzione idrica a completamento del servizio idrico dell'ATO - Breve Periodo	TUTTI	€ 10.760.000,00	€ 0,00	€ 10.760.000,00
Realizzazione Reti di distribuzione idrica a completamento servizio idrico dell'ATO - Lungo Periodo	TUTTI	€ 15.180.000,00	€ 0,00	€ 15.180.000,00
Mantenimento standard di servizio - Rete Idrica di Distribuzione	TUTTI	€ 27.940.000,00	€ 0,00	€ 27.940.000,00
Mantenimento standard di servizio - Opere Civili VITTORIA	VITTORIA	€ 4.050.000,00	€ 0,00	€ 4.050.000,00
Mantenimento standard di servizio - Opere Impianti Sollevamento	TUTTI	€ 5.020.000,00	€ 0,00	€ 5.020.000,00
Nuovi interventi - Opere Civili	TUTTI	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 1.250.000,00
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	€ 4.102.500,00	€ 0,00	€ 4.102.500,00
TOTALE		€ 88.652.500,00	€ 5.600.000,00	€ 83.052.500,00

Le perdite idriche delle reti di distribuzione sono indicatori determinanti al fine di individuare le aree di intervento prioritarie che necessitano di una più efficace manutenzione dell'infrastruttura nell'ottica della riduzione degli sprechi e di un miglioramento del servizio idrico. . Per compensare i volumi idrici dispersi nelle reti è richiesto un aumento dei prelievi di acqua con un maggiore sfruttamento delle fonti di approvvigionamento .

(Criterio 2.c)

In merito agli investimenti finalizzati al raggiungimento degli standard di cui alla nuova direttiva UE 2020/2184, in linea generale, all'interno della Relazione RQTI 2024 vengono evidenziati gli altri indicatori di qualità dell'acqua M3a, M3b (29,27%) e M3c (25%).

Pertanto per gli investimenti relativi al macro indicatore M3 (qualità dell'acqua) si prevede, in attesa della completa operatività del gestore di avviare un sistema di water quality safe, una apposita campagna di raccolta delle analisi di qualità delle acque per valutare il rispetto di tale direttiva. Per questa attività e per la realizzazione del sistema di informatizzazione finalizzata alla sicurezza dell'acqua - water quality safe (PSA) si stima un impegno economico di circa 88 milioni di €, come illustrato nella sottostante tabella (interventi di carattere generale):

Interventi di carattere generale	Comuni coinvolti	Importo complessivo	A carico pubblico	A carico del gestore
Progetto Conoscenza, mappatura infrastrutture principali	TUTTI	€ 1.700.000,00	€ 0,00	€ 1.700.000,00
Rete di monitoraggio Ambientale	TUTTI	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00
Implementazione sistema territoriale informatico	TUTTI	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 320.000,00
Sistemi Informativi gestionali - Hardware e software	TUTTI	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 390.000,00
Sicurezza e Video Sorveglianza strutture ed impianti	TUTTI	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
Sistema informativo e di telecontrollo unificato per l'intero ATO compresa acquisizione e posa in opera di misuratori di pressione, portate, analizzatori di qualità dell'acqua, misuratori di livello e rete di trasporto dati	TUTTI	€ 24.500.000,00	€ 0,00	€ 24.500.000,00
Attrezzature mobili e elettroniche	TUTTI	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00
Installazione contatori per tutti gli utenti	TUTTI	€ 23.500.000,00	€ 0,00	€ 23.500.000,00
Rinnovo contatori per tutti gli utenti	TUTTI	€ 15.950.000,00	€ 0,00	€ 15.950.000,00
Sostituzione contatori per tutti gli utenti	TUTTI	€ 15.950.000,00	€ 0,00	€ 15.950.000,00
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	€ 1.447.500,00	€ 0,00	€ 1.447.500,00
TOTALE		€ 88.207.500,00	€ 0,00	€ 88.207.500,00

3. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 3

Il criterio di adempimento n. 3 richiede *una stima degli investimenti necessari per il rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue e l'approvvigionamento idrico, comprese le reti, e in funzione della loro età e dei piani di ammortamento.*

3.1 Interventi settore fognario-depurativo

Per quanto attiene gli investimenti relativi al settore fognario depurativo, si richiama il Piano d'Ambito dell'ATO di Ragusa, aggiornato nel 2021, che riporta nell'elaborato "FASE 5 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI – Relazione" (Pagg. 15-18) gli investimenti per il settore fognario e per quello depurativo, già prima riportati e che per comodità si ripropongono di seguito:

INTERVENTI SUL SISTEMA FOGNARIO	Comune interessato	Importo complessivo (€)	Importo Finanziato a fondo perduto (€)	Importo a Carico Gestore (€)
Digitalizzazione delle reti fognarie dell'ATO Ragusa (rilievo topografico, restituzione su Sistema Informativo Territoriale di condotti, collettori, pozzetti, etc.)	Tutti	2.500.000		2.500.000
Ricognizione e manutenzione straordinaria degli scaricatori e degli scolmatori di piena	Tutti	600.000		600.000
Adeguamento impianti di sollevamento acque reflue non adeguatamente funzionanti	Tutti	5.500.000		5.500.000
Reti fognarie - Ripristino opere vetuste o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	Tutti	7.700.000		7.700.000
Realizzazione fognatura c.da Donnagona del Comune di Chiaramonte Gulfi	Chiaramonte Gulfi	190.000	190.000	
Realizzazione di un nuovo collettore fognario nella costa S.Giovanni in sostituzione di quello esistente	Monterosso Almo	300.000	300.000	
Lavori di sistemazione di alcuni tratti fognari della via Stella e della via Fogazzano fino alla via Matteotti del centro abitato	Monterosso Almo	150.000	150.000	



Nuovi interventi su Rete Fognaria	Vittoria	55.070.000		55.070.000
Mantenimento standard di servizio - Rete Fognaria	Tutti	16.480.000		16.480.000
Manutenzione straordinaria impianti	Tutti	4.229.500		4.229.500
	Sommano	92.789.500	640.000	92.149.500

INTERVENTI SUL SISTEMA DEPURATIVO	Comune interessato	Importo complessivo (€)	Importo Finanziato a fondo perduto (€)	Importo a Carico Gestore (€)
Installazione di misuratori di portata in ingresso agli impianti di depurazione dell'ATO Ragusa	Tutti	1.200.000		1.200.000
Ripristino opere elettro meccaniche impianti di depurazione	Tutti	9.900.000		9.900.000
Lavori di ristrutturazione ed adeguamento vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di C.da Molino Nuovo- installazione di campionatori di continuo e misuratori di portata	Monterosso Almo	150.000	150.000	
Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acate	Acate	1.100.000	981.000	119.000
Ammodernamento del depuratore comunale di Modica, c.da Fiumara	Modica	2.210.000	2.210.000	
ID 33340 - Manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione comunale e consortile (linea civile) di C. da Lusia	Ragusa	4.655.838	4.000.000	655.838
ID 33341 - Provincia di Ragusa - Comune di Scicli – Dismissione impianto di c.da Lodderi e realizzazione del collettamento al depuratore di c.da Arizza	Scicli	2.500.000	2.500.000	
ID 33342+ 33531 Completamento della rete fognaria di Frazione Scoglitti e Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria - Comune di Vittoria	Vittoria	6.440.000	3.772.000	2.668.000
Nuovi interventi su depuratori esistenti	Tutti	2.895.000		2.895.000
Mantenimento standard di servizio - Depuratori	Tutti	19.670.000		19.670.000
Manutenzione straordinaria impianti	Tutti	2.536.042		2.536.042
	Sommano	53.256.880	13.613.000	39.643.880

Gli investimenti complessivamente pianificati ascendono ad € 145.046.380 di cui € 92.789.500 per il settore fognario ed € 52.256.880 per il settore depurativo.

3.2 Interventi settore approvvigionamento idrico

Il fabbisogno ottimale di risorse per **interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico**, secondo quanto riportato nel Piano d'ambito individua gli investimenti necessari per l'ammodernamento e/o per la sostituzione delle infrastrutture di approvvigionamento idrico comprese le reti, in base all'età ed ai piani di obsolescenza.

Nel Piano d'Ambito sono riportati in generale gli investimenti distinti per ogni categoria (reti, adduttori, sorgenti e pozzi, contatori, impianti di potabilizzazione) ed in base all'età, individuando la data di inizio dell'investimento .

In generale gli interventi possono essere per semplicità distinti in due categorie: quelli che si prevede debbano essere avviati subito ossia dal primo anno di operatività del gestore e quelli con decorrenza dal settimo anno e

si rinvia per un'analisi più dettagliata per singolo intervento alle tabelle riportate nella fase 5 del PdA (Pag 9 - 29).

In particolare :

- nella prima fase, **denominata Breve periodo**, ossia di avvio entro un anno e presa in consegna dei Comuni e allo stesso tempo emergenziale, si devono affrontare le criticità acute mediante l'attuazione di interventi direttamente eseguibili (senza le fasi di ingegnerizzazione e di approvazione delle OO.PP.) pianificando gli interventi prioritariamente sulle infrastrutture sopra suolo più facilmente controllabili che svolgono funzioni critiche: pozzi, sollevamenti idrici, serbatoi di compenso . Il fabbisogno finanziario per questi interventi nel settore idrico ammonta a circa 124 M€ di cui 8 M€ a carico pubblico.

Con la seconda fase, **denominata Lungo periodo** (ossia con periodo di avvio degli interventi entro il settimo anno), si proseguirà con maggiore impulso l'attività di rifacimento mirato delle reti idriche, avviando al contempo gli interventi relativi alla rifunzionalizzazione dei serbatoi, dei sollevamenti e dei sistemi di adduzione oltre ad interventi di mantenimento funzionale . Il fabbisogno finanziario per questi interventi complessivamente ammonta nel settore idrico ammonta a circa 145 M€

Interventi su sistema acquedotto	Periodo di inizio investimento	Importo complessivo	A carico pubblico	A carico del gestore
Interventi del servizio idrico dell'ATO - Breve Periodo	Dal 1° al 6° anno	€ 132.920.000,00	€ 8.240.000,00	€ 124.680.000,00
Interventi del servizio idrico dell'ATO - Lungo Periodo	Dal 7° al 10° anno	€ 145.317.750,00	€ 0,00	€ 145.317.750,00
TOTALE Compl.		€ 278.237.750,00	€ 8.240.000,00	€ 269.997.750,00

Nel Piano d'Ambito sono riportati gli investimenti distinti per ogni categoria (distribuzione, adduttori, sorgenti e pozzi, contatori, impianti di potabilizzazione) nella tabella che segue si riportano gli interventi del **Settore acquedotto** per categoria

	Importo complessivo	A carico pubblico	A carico del gestore
Interventi di carattere generale	€ 88.207.500,00	€ 0,00	€ 88.207.500,00
Interventi su fonti di approvvigionamento	€ 34.319.500,00	€ 100.000,00	€ 34.219.500,00
Interventi su fonti di approvvigionamento	€ 67.058.250,00	€ 2.540.000,00	€ 64.518.250,00
Interventi su sistema di distribuzione	€ 88.652.500,00	€ 5.600.000,00	€ 83.052.500,00
TOTALE Compl.	€ 278.237.750,00	€ 8.240.000,00	€ 269.997.750,00

L'importo complessivo nel settore acquedotto è pari a circa 278 M€.

4. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 4

Il criterio di adempimento n. 4 richiede una indicazione delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, qualora sia necessario per integrare i diritti di utenza.

In merito a detto criterio si rimanda ai contenuti di sintesi riportati nella relazione di autovalutazione.